

## VERBALE CDA DEL 25 MAGGIO 2006

Presenti: Presidente Maurizio Lozza, Consiglieri: Fabio Barlassina, Olinto Bega, Anna Maria Bergomi, Ettore Cibelli.

1. Andamento progetto pubblicità e valutazione contratti in corso;
2. Associazione tra reti bibliotecarie/valutazione dello Statuto;
3. Necessità logistiche;
4. Adeguamento della struttura organizzativa;
5. Comunicazione: presentazione multimediale del Consorzio.

### 1. **Andamento progetto pubblicità e valutazione contatti in corso.**

Stefanini illustra l'andamento dei contatti in corso con i possibili inserzionisti, sottolineando che, date le note difficoltà del mercato pubblicitario si tende a formulare proposte che prevedano dei "pacchetti" con un' articolazione di opportunità (vedi, a titolo di esempio l'allegata scheda relativa a "Le Marmotte").

**Il Consiglio di amministrazione prende atto del lavoro svolto e delle difficoltà congiunturali, ribadendo la condivisione per l'impostazione data a questa branca delle attività economiche;**

### 2. **Associazione tra reti bibliotecarie/valutazione dello Statuto.**

Lozza riassume brevemente il percorso fatto, sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Amministrazione, per dar vita all'associazione; dopo molti contatti gli enti disponibili a condividere con il Consorzio questa esperienza sono risultati essere: I Sistema Bibliotecario di Rozzano, il Consorzio di Abano Terme, la Provincia di Verona. I quattro oggetti interessati hanno svolto diversi incontri di analisi e di approfondimento, arrivando a proporre l'allegata bozza di Statuto.

**Il Consiglio d'Amministrazione decide di consegnare la bozza – nella versione definitiva – ai componenti dell'Assemblea affinché ne diano successivamente una valutazione, proponendo correzioni e integrazioni prima dell'Assemblea di autunno che sarà chiamata ad approvare il documento.**

### 3. **Necessità logistiche.**

Stefanini rappresenta la carenza di spazi che il Consorzio sta soffrendo, aggravata dal fatto che il Comune di Rho vorrebbe restituire il salone ora dedicato alle lavorazioni biblioteconomiche alla sua prevista funzione originaria di mediateca.

Si rende pertanto necessaria la ricerca di nuovi spazi, sia per alcune attività consortili, che per il magazzino (in quanto la sede di Novate non è agibile per la permanenza di persone).

Il Consiglio d'Amministrazione prende atto di queste necessità e da mandato al Direttore di effettuare una ricerca, rivolgendo innanzitutto richieste ai Comuni che fanno parte del Consorzio.

### 4. **Adeguamento della struttura organizzativa.**

Lozza ricorda che il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto all'adeguamento della struttura consortile ogni qualvolta se ne è presentata la necessità in rapporto alle scelte organizzative.

La proposta allegata si presenta come strumento funzionale all'attuale fase di organizzazione del lavoro: si individuano tre responsabili a capo delle unità operative che, di fatto, sono andate consolidandosi in questi ultimi anni. Il rapporto con l'organigramma precedente (vedi allegato) evidenzia quali sono le variazioni che vengono introdotte.

Rispetto al passato sono previste due figure in più, che verranno assunte compatibilmente con le capacità di bilancio.

**Il Consiglio d'Amministrazione, dopo una serie di richieste di chiarimenti e precisazioni rivolta al Direttore approva all'unanimità la nuova struttura organizzativa.**

**5. Comunicazione: presentazione multimediale del Consorzio.**

Stefanini presenta il materiale multimediale messo a punto dopo le discussioni circa l'opportunità di dare, in particolare alle quattro Amministrazioni consorziate, ma anche verso l'esterno, un'immagine aggiornata del Consorzio, che ne sintetizzi caratteristiche, servizi forniti e proposte per il futuro.

Il Consiglio d'Amministrazione interviene indicando la necessità di modificare alcuni testi, in quanto non rendono con chiarezza quanto si vuole comunicare.

**Il Consiglio d'Amministrazione approva all'unanimità i testi così corretti, dando mandato al Direttore di farne copie su CD da consegnare alla prossima Assemblea.**

Non essendoci più nulla da discutere e deliberare il Presidente alle ore 17.30 dichiara chiusi i lavori.

IL PRESIDENTE  
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE  
Gianni Stefanini